



**ADORAZIONE EUCARISTICA**

*Domenica delle PALME*  
**ore 16,00 - 18,00**

**in TUTTE e tre  
 le nostre CHIESE**

**Liturgia Penitenziale per  
 Ragazzi – Giovani - Adulti**

Lunedì 3 aprile **Chiesa Meledo**

❖ ore 15,30

❖ ore 20,00

Martedì 4 aprile **Chiesa Sarego**

❖ ore 15,30

❖ ore 20,00

Mercoledì 5 aprile **Chiesa Monticello**

❖ ore 15,30

❖ ore 20,00



**Giovedì 6 aprile** in cattedrale a Vicenza ore 9,00 il Vescovo Giuliano presiede la S.Messa durante la quale sarà benedetto  
 \* **Olio degli infermi**, \* **Olio dei Catecumeni** e \* **del Santo Crisma**  
*che serviranno durante tutto l'anno nelle comunità parrocchiali.*  
*(Battesimi, Cresime, Unzione degli infermi)*

**Giovedì Santo:** S.Messa solenne e **Lavanda dei Piedi** con i ragazzi della Cresima; inoltre, *dopo la comunione*, verrà **consegna la tunica bianca** ai ragazzi che celebreranno a maggio la Messa di Prima Comunione.

**Venerdì Santo:** ore 15,00 **VIA CRUCIS** per tutta l'U.P. in chiesa a Meledo sono invitati in particolare i **ragazzi di catechismo**.

\*durante la liturgia serale **la nostra offerta** sarà per i fratelli della Chiesa di **Terra Santa**, sia per il mantenimento dei santuari, ma soprattutto per le opere pastorali assistenziali, educative, sociali...

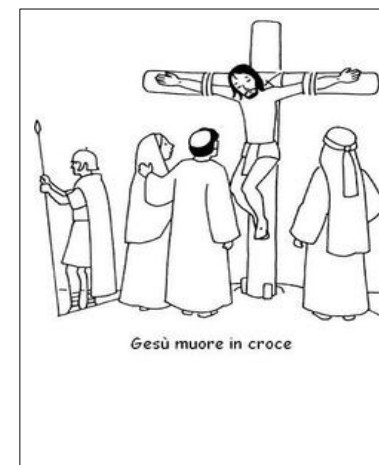
**Triduo Pasquale  
 CUORE DEL MISTERO CRISTIANO**

**Giovedì Santo**

Gesù ci offre due segni: **si fa pane**, nutrimento, cibo per sostenerci nel cammino; **si fa servo**, che si inginocchia davanti ai discepoli e offre la sua vita, senza trattenere nulla per sé.

La Celebrazione della cena del Signore ci ricorda che l'eucarestia è il sacramento che "dà corpo" ai cristiani.

**"L'Eucarestia edifica la Comunità dei Cristiani".**  
**L'istituzione del ministero sacerdotale** è intimamente legata ad essa.



**Venerdì Santo**

Il Venerdì Santo non è un giorno di lutto **ma la celebrazione dell'amore infinito che Dio ha manifestato al mondo** attraverso la Passione del suo Figlio.

La liturgia ci invita a celebrare il passaggio del Risorto attraverso la morte: non il lutto, né una pietà dolorista, ma la vittoria sul peccato e sulla morte.

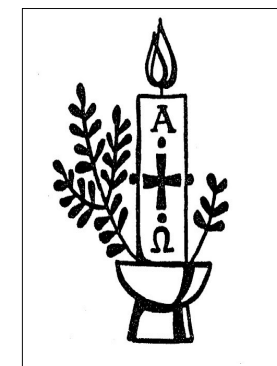
**\*Oggi è giorno di Astinenza e Digiuno**

**Sabato Santo**

La chiesa sosta presso il sepolcro del Signore meditando la sua passione e morte, aspettando la sua risurrezione.

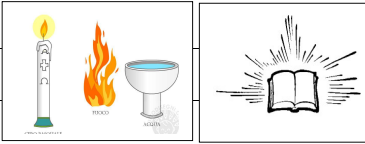
**La veglia pasquale comprende** quattro parti:


- **la liturgia della luce**
  - **la liturgia della parola**
  - **la liturgia battesimale** con la benedizione dell'acqua e il rinnovo delle promesse battesimali
- la liturgia eucaristica**



6 aprile		GIOVEDI' SANTO	
MONTICELLO	ore 18,00	Santa Messa "nella Cena del Signore"	
MELEDO	ore 20,00	Santa Messa "nella Cena del Signore"	
SAREGO	ore 20,00	Santa Messa "nella Cena del Signore"	

7 aprile		VENERDI' SANTO	
in chiesa a MELEDO		ore 15,00 - VIA CRUCIS	
			
MONTICELLO	ore 18,00	Liturgia della Passione e Morte di Gesù Cristo	
MELEDO	ore 20,00	Liturgia della Passione e Morte di Gesù Cristo	
SAREGO	ore 20,00	Liturgia della Passione e Morte di Gesù Cristo	

8 aprile		SABATO SANTO *** VEGLIA PASQUALE	
MONTICELLO	ore 18,00	Veglia Pasquale	
MELEDO	ore 20,00	Veglia Pasquale	
SAREGO	ore 20,00	Veglia Pasquale	

9 aprile		DOMENICA di PASQUA *** Risurrezione del Signore	
MELEDO	ore 8,00	Santa Messa	
MONTICELLO	ore 9,30	Santa Messa	
MELEDO	ore 10,30	Santa Messa	
SAREGO	ore 11,00	Santa Messa	

**Le campane hanno suonato a festa nella comunità di MONTICELLO di FARA**

per la nascita della piccola **BIANCA**  
nella famiglia di Silvia e Tiziano Moresi

**Le più vive felicitazioni ai genitori e ai nonni-**



Per comunicazioni i numeri telefonici sono: **0444 820808** - cell. **333 8988060**  
per accedere rapidamente al sito internet scrivere su **GOOGLE**: **UPmemosa**



**UNITA' PASTORALE**  
**MELEDO – MONTICELLO DI FARA - SAREGO**  
Anno 5 - Settimana dal 03 al 09 aprile 2023



**Parola del Vangelo:** Quanto volete darmi perché io ve lo consegni? In quel tempo, uno dei Dodici, chiamato Giuda Iscariota, andò dai capi dei sacerdoti e disse: «Quanto volete darmi perché io ve lo consegni?». E quelli gli fissarono trenta monete d'argento. Da quel momento cercava l'occasione propizia per consegnare Gesù (Matteo 26,14-27,66)

### Le cose di Dio se gli siamo molto vicini pesano di più

La domenica delle Palme ci immerge in uno dei momenti più festosi della vita di Gesù: un fiume di sorrisi, dal monte degli ulivi al tempio. E attorno era primavera, allegra e potente, come adesso. Non ho più dimenticato un dialogo di molti anni fa con un monaco dell'abbazia di Orval, in Belgio.

Davo una mano nella "brasserie", cercando di rendermi utile, quando mi venne da chiedergli: «Padre, ma lei non si è mai stancato di Dio? Di pregare, di pensare a lui, di dargli tutto il tempo? Quando ci si stanca di Dio, cosa dobbiamo fare?».

Mi aspettavo che dicesse: ma come si fa a stancarsi di Dio? Vuol dire che siamo credenti da poco... Invece mi guardò con i suoi occhi profondi, e mi raccontò di una omelia di san Bernardo ai suoi monaci: «nel giorno delle Palme, nel corteo che accompagna il Maestro e i discepoli giù dal monte degli ulivi, c'è chi canta, chi applaude, chi fa ala e stende i mantelli, chi agita rami di palma: un giardino che cammina. Chi più vicino a Gesù, chi più lontano. Ma tutti contenti.

C'è però un personaggio che fa più fatica di tutti, anche se è forte, anche se è il più vicino, ed è l'asina con il suo puledro (Matteo 21,2), su cui hanno steso i mantelli, su cui è salito Gesù.

Chi sente tutto il peso di quell'uomo da portare su per l'erta che sale dal torrente Cedron verso il tempio e si stanca, è l'asina.

È la più vicina a Gesù eppure quella che fa più fatica.

Così anche noi» continuò «quando facciamo fatica, quando sentiamo il peso delle cose di Dio, forse questo accade perché siamo molto vicini al Signore, stiamo portando lui e insieme il peso del cielo sopra di noi, con le sue nuvole scure da spingere più in là. L'importante è continuare: poco dopo c'è Gerusalemme».

La Settimana santa porta con sé i giorni supremi della storia, la Sua vita e la nostra... Dio di fronte a tutta l'indifferenza, inventa la croce che solleva la terra, che abbassa il cielo.... L'uomo nasce dal cuore lacerato del suo creatore...

Nella croce di Gesù risplende davvero la gloria della vita.

(P.Ermes Ronchi)

